


**Camere  
con vista**

 CARLO  
BERTINI

## Manovra e Def Padoan sotto processo dei democratici

**È** la prima volta che un ministro dell'Economia viene chiamato al cospetto dei deputati del partito di maggioranza relativa per rispondere del suo operato presente e futuro. Ed è indice di quanto il titolare del Mef sia nel mirino del leader Pd. Questa settimana - forse domani - andrà in scena un processo a porte chiuse al ministro Pier Carlo Padoan. Davanti a una giuria piuttosto critica, i trecento deputati Dem del gruppo Pd, il titolare dell'Economia dovrà rendere conto e ragione su due questioni di prima grandezza. La mini manovra di primavera da tre miliardi e rotti e la costruzione del Documento di finanza pubblica, il Def, che andrà presentato entro il 10 aprile a Bruxelles e poi votato in Parlamento. I deputati di fedeltà, già protagonisti qualche settimana fa di un'insolita raccolta di firme contro eventuali aumenti di tasse, si oppongono a tagli ai servizi e aumenti di imposte. E vogliono far capire al titolare del Mef che ogni manovra economica andrà costruita con il consenso dei gruppi parlamentari, visti i numeri ballerini in Senato. Non mancherà - assicurano i renziani -

qualche domanda sulle recenti nomine dei manager pubblici, messe in conto tutte in blocco all'ex premier: e quindi il clima sarà teso a sufficienza. Anche se la riunione viene presentata come l'occasione per fissare insieme le priorità del Def che sarà la cornice d'insieme della manovra autunnale. Il timore è l'avvio di una fase critica in termini di consenso, che rischia di pagare il Pd per interventi impopolari come avvenne col governo Monti.

### **Biotestamento, stop**

Domani si incrociano di nuovo le sciabole in aula sul biotestamento, ma la partita è di là da finire. Il disegno di legge è al primo punto all'ordine del giorno della seduta, che si preannuncia infuocata con molti iscritti a parlare. Se le cose prenderanno questa piega potrebbe essere deciso un rinvio ad aprile, quando i tempi di esame sarebbero contingentati in base al regolamento di Montecitorio. In tal modo le votazioni dei 628 emendamenti alla legge sul testamento biologico avranno un percorso prestabilito. E non sarà a quel punto facile bloccare l'iter di approvazione della legge con l'ostruzionismo.

© BY NC ND AL CUMI DIRITTI RISERVATI

